



RIFORMA DELLE CARRIERE LE TARDIVE “FOLGORAZIONI”

Nel corso del precedente rinnovo contrattuale, in un clima inquinato da strumentalizzazioni e falsità, sostenemmo l'impossibilità di procedere a una riforma per le Carriere non Direttive che recepisce le medesime caratteristiche di quelle concordate dalla Banca con Cida e Dasbi.

Una considerazione che, e lo dicemmo con chiarezza, ci indusse a procedere con interventi manutentivi in attesa di tempi migliori.

Avevamo ragione!!!

È trascorso poco tempo e quella che **fu definita da taluni la migliore delle riforme**, è oggetto di **pesanti critiche** dagli stessi che l'avevano sponsorizzata.

Scrive il SIBC: “le linee applicative della riforma dell'Area Manageriale sono divenute fonte di preoccupazione, se non fonte di contestazione, all'interno del personale direttivo, anche sul piano retributivo – che doveva invece essere un elemento di particolare robustezza della riforma”.

Con altro documento lo stesso Sindacato scrive che la riforma delle Carriere non Direttive deve essere simile a quella della Direttiva!!!!

Il trionfo della coerenza!!!

Scrive la Fisac-Cgil:

“Non tutte le ciambelle escono con il buco. Ma di questa riforma della Carriera Direttiva, ahinoi sembra rimasto solo il buco, e della ciambella, si sono perse le tracce.

Per i direttivi brusco risveglio dal sogno prospettato loro alcuni mesi fa. Smaltita l'ebbrezza del reinquadramento stipendiale, ci si è resi conto che la riforma della Carriera Direttiva non ha disegnato il migliore dei mondi possibili e che, anzi, **si sta peggio di prima.**

Salutati gli scatti automatici di anzianità, il direttivo deve adesso, contendersi con gli altri pari grado della medesima struttura gli aumenti stipendiali presi dal budget”.

Condividiamo appieno, ma consentiteci di scrivere che quanto si afferma oggi **lo abbiamo “pronosticato” ancor prima che si sottoscrivesse l'accordo con Cida-Dasbi.**

Ed infine, meraviglia tra le meraviglie, scrivono **CIDA E DASBI**: “**emergono numerosi aspetti insoddisfacenti, incongruenze, criticità.**

Ci riserviamo di intervenire in maniera più organica sul tema della maggiorazione dell'indennità di funzione, **per evidenziare le incoerenze del nuovo sistema”**

I firmatari avrebbero dovuto evitare di affidare alla Banca **la più assoluta e incontrollata “discrezionalità” che si è appalesata quale “arbitrio”.**

Il nostro rifiuto di concludere, alle condizioni proposte dalla Banca, il negoziato per le Carriere non Direttive, assumeva un chiaro significato: **non consegnare le colleghe e i colleghi alle scorribande della Banca.**

Siamo riusciti, insieme a **Cisl – Uil e Fbi**, ad ottenere **un anticipo di 2 anni** dell'avvio del confronto per definire una riforma delle Carriere non Direttive, ma sia chiaro che **NON SAREMO DISPONIBILI A COPIARE LA RIFORMA della Carriera Direttiva.**

Roma 28 marzo 2017

LA SEGRETERIA GENERALE
FALBI